

(26)

Percentuale in aula su 14.40
RELATIVO ALLA POSTATA P

Ordine del giorno: Indagine per la rimodulazione dell'imposta di soggiorno

Considerato che il Comune di Pisa, con il 96,19 % del capitale sociale, è il maggior azionista della società SEPI S.p.A;

Visto che l'imposta di soggiorno è un'entrata significativa nell'insieme dei tributi locali;

Considerato che la difesa e il rilancio del patrimonio culturale è un elemento cruciale per lo sviluppo locale;

Valutato che l'imposta di soggiorno vede attualmente nel Comune di Pisa tassi di evasione e di elusione elevati, cosa che danneggia il possibile sviluppo culturale e turistico della città;

Dato che il Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 (comma 1 dell'articolo 4) lascia aperta la possibilità ai Comuni sulle modalità con cui applicare l'imposta;

Visto che in molti paesi europei, dove vige un'analoga tassa di soggiorno, questa viene calcolata come aliquota percentuale sul totale del costo del soggiorno;

Il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta

a far realizzare dalla Sepi uno studio per una possibile rimodulazione dell'imposta di soggiorno sulla base di aliquote progressive delle tariffe realmente applicate ai visitatori delle strutture ricettivo-alberghiere e non al numero di stelle o chiavi. Lo studio dovrà essere presentato alla quarta commissione consiliare permanente entro il mese di settembre del 2015.

Marco Riccio, Una città in comune- Prc

Francesco Auletta, Una città in comune- Prc